

FIORITURE SPETTACOLARI TRA ARTE E NATURA NEL LAZIO

Pubblicato il 25 Febbraio 2026 di Alessandra Giardino



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Un viaggio tra parchi monumentali e oasi botaniche che esplodono di colori e profumi in primavera

Chi sceglie Roma per un city break e desidera immergersi in scenari straordinari, tra viste mozzafiato e tripudi di rose e fioriture spettacolari, ha davvero l'imbarazzo della scelta. Non solo nel cuore della città, ma anche appena oltre i suoi confini, si apre una costellazione di destinazioni imperdibili: giardini incantati che sembrano sospesi nel tempo, capaci di trasportare il visitatore in epoche lontane e di riconnettere l'anima con la natura, tra scorci ricchi di fascino e atmosfera. Per il soggiorno, l'indirizzo ideale è l'**FH55 Grand Hotel Palatino**, in posizione strategica nel centro della Capitale e perfetto punto di partenza per esplorare non solo le meraviglie urbane, ma anche gli splendidi dintorni.

Con l'arrivo della bella stagione in tanti cercano nuovi spunti per andare alla scoperta della propria città od organizzare gite fuori porta, e per chi sta a Roma non c'è niente di meglio che ammirare meravigliose oasi verdi che rigenerano corpo e mente e riconnettono l'anima con un senso di pace e tranquillità. **Tra i più bei giardini della capitale spicca il Parco Savello**, più noto come il **Giardino degli Aranci**. Sorge sul colle Aventino, nell'area di quella che una volta era occupata da un'antica fortezza costruita dalla famiglia Savelli verso la fine del Duecento, presso la **chiesa di Santa Sabina**. Le grosse mura medievali della fortezza cingono ora il piccolo giardino rettangolare, divenuto famoso grazie al suo belvedere che offre una straordinaria veduta di Roma dall'ansa del Tevere alla Basilica di San Pietro regalando momenti di autentica tranquillità. Il nome Giardino degli Aranci si deve a San Domenico, che qui fondò un convento e piantò gli alberi di aranci. Usciti dal parco e giungendo in Piazza dei Cavalieri di Malta è d'obbligo la tappa per sbirciare dalla serratura del portone che introduce alla Villa del Priorato del Sovrano Ordine di Malta, da cui si può vedere uno scorcio particolare del Cupolone incorniciato dalle siepi in fiore. A Roma un must per le passeggiate primaverili sono naturalmente i grandi parchi come **Villa Borghese, Villa Ada** o **Villa Pamphili**, ma anche chi preferisce andare un po' fuori può trovare ugualmente luoghi incantevoli che meritano una visita.

Ad incominciare dal borgo di Sermoneta, dove il Giardino degli Aranci, un tempo utilizzato per la coltivazione della frutta, è oggi un luogo spettacolare con un bellissimo belvedere sulla città. E' però il **Giardino di Ninfa** la vera attrazione della zona, tanto che il **New York Times l'ha definito "il giardino più bello e romantico del mondo"**. Realizzato dalla famiglia Caetani sulle rovine dell'antica città omonima, si estende su 8 ettari ed è attraversato dal fiume Ninfa. Oltre agli edifici storici come le mura dell'antico castello, il municipio e diverse chiese, al suo interno **racchiude oltre 1300 specie di piante tra cui 19 varietà di magnolia, betulle, iris acquatici e aceri giapponesi**. L'atmosfera da fiaba è garantita dai ciliegi ornamentali che fioriscono a primavera, e la ricca vegetazione conferisce

quell'aurea mistica che rendono particolarmente piacevole la visita: è possibile prenotare con la guida da marzo a novembre solo in determinati giorni per preservare il delicato equilibrio ambientale. Non lontano si trovano i **Giardini della Landriana**, 10 ettari di meraviglia all'interno di una grande tenuta presso la località **Tor San Lorenzo ad Ardea**. La particolarità è la divisione in stanze del giardino, ognuna delle quali vanta una caratteristica botanica che la rendono unica. Tra queste la valle delle rose antiche e il lago, il giardino degli aranci, il viale bianco, il giardino degli ulivi, il prato blu e la vasca spagnola. Rimanendo nei dintorni di Roma, stavolta in Sabina, il borgo di Roccantica si caratterizza per le sue strette stradine pedonali e le piccole piazze cariche d'atmosfera di altri tempi, preludio per un'immersione completa in quello che è uno dei più bei giardini tematici al mondo, il **Vacunae Rosae della Tenuta La Tacita**, un luogo unico dalla bellezza che sconvolge. Si tratta di un roseto di 2 ettari che ospita **oltre 5000 varietà diverse di rose**, progettato come un itinerario di elevazione dello spirito attraverso la regina dei fiori e suggestivi percorsi d'acqua, per un'esperienza visiva ed olfattiva di alto livello.

Sempre vicino la capitale, in direzione nord, si arriva a Viterbo dove si trova l'**Orto Botanico Angelo Rambelli**, istituzione creata per attività didattiche, di ricerca, educative e ricreative: ospita diverse collezioni botaniche in una zona ricca di resti archeologici etruschi e romani, **tra cui 200 esemplari di rose, un grande palmeto, trenta specie di orchidee italiane**. Una manciata di chilometri da Viterbo e si arriva a **Bomarzo**, il borgo famoso per il **Sacro Bosco**, conosciuto anche come il **Parco dei Mostri**. Ideato dall'architetto **Pirro Ligorio**, colui che completò San Pietro alla morte di Michelangelo, venne commissionato dal **Principe Pier Francesco Orsini**: si presenta come un giardino barocco diverso dal tipico all'italiana, simmetrico e regolare, ma soprattutto colmo di figure che ritraggono divinità, animali mitologici e mostri grotteschi, tutte statue di straordinario splendore, compresa la famosa **Casa Pendente**. Il tutto immerso in una fitta vegetazione boschiva fatta di querce, lecci, pioppi, noci e cornioli, con edere, muschi e felci che ricoprono parzialmente le statue dei mostri rendendo in questo modo la flora parte integrante dell'esperienza. Per chi si trova nella capitale, dunque, ha l'imbarazzo della scelta per trascorrere una bellissima giornata immerso in indimenticabili scenari primaverili, e per il soggiorno è perfetto l'**FH55 Grand Hotel Palatino**, moderno ed elegante, situato in posizione strategica al centro ma al contempo di facile accessibilità per tutti i dintorni.

